

?? ????????? ????????? ????,
?? ????????? ????????? ????,
?? ????????????????? ????????? ?
???? ? ? ??, ?????? ????????????? ??????????
? ?????, ????????? ? ????????? ?????? ?????????????,
???? ????????????? ??????,
???? ?????? ?????????? ? ???? ???? ???? ?????????????,
???? ????????? ?????????? – ???? ????????? ????,
???? ????????? ? ?????? ?????? ??????,
?? ?????? – ??...

Novembre veneziano

Ã? forse facile resistere a questo giallore
mentreÂ ti assedia l'autunno?!
Mentre ingialliscono cielo e selciato
e invano stenti a fuggire da questo giallore ?!
GridiÂ e corri nell'aere giallastra
e come una macchia minuta,Â anche tu avvizzita,
balugini, ti sciogli, ti riversi e ti vesti d'autunno.
Ã? forse facile sopportare questo giallore
mentre si disgregano cellule di fegato
come i tuoi vecchi amici?!
E ti sfugge un singulto soffocato,
perchÃ© la strada hai sbagliato,
perchÃ© il ponte giusto non hai trovato,
perchÃ© inadeguatamente hai amato
e nemmeno ora conosci qualÂ Ã" l'amore adeguato.
Ti fermi, poi corri in questo autunno insopportabilmente giallo,
ove per caso ti sei trovata,
ove neanche la verdeggiante acqua puÃ² salvareÂ quest' autunno imponente
e ti abbaglia gli occhi l'aria assai ingiallita,
ove ti fermi e li copriÂ con le mani
perÂ sentire che esisti ancora ...

????????????????
??, ?????????? ?? ?????????;
???? ?????? ??????
?? ?? ?????? – ?????????? ?????? ??
????????? ?????? ?????????????,
?? ?? ?? ?????? – ??????????
?? ?????? ?????? ?? ?????? ?????? ???.
????????? ?? ?????? ??????????????
?? ??? ???? ?????? ?????????????????? ??? ???? –
????????????? ??, ?????????, ?????????.
????????? – â?????? ?????? ?????????????â??.
?? ?????????????? ?????? ??????, ?? ??, ?????????????,
????? ?????????: ??? ???? ??????????;
?? – ??? ?????????????, ??????????
?????? ?? ?????????,
?? ?? ?????????????????? ??????,
?? ?????????????????? ?????? ?? ??????????
????????? ?????? ?? ?????? ?????? –
????????? ?????????? ??????, ?????????? ????????????? –
????? ?????? ??????, ?? ?????? ?????, ??????????
????????? ?????? ??, ?????????? ??????????
????????? ?? ?????????????, ?????????? ?? ??????????????
????? ?????????????????????? ?????, ?????? ?????????????,
????? ?????????????, ?????? ?????????????,

????? ???? ???? ?????? ??, ????????

??? ???? ???? , ??? ???? ???????????, ?????????, ??????????

??? ???? ??????? ? ???? ??????? ????.

??, ???? ???? ???? – ?????? ??????????

Ponte delle Tettes -? ??????? ??????????? ???????,

?? ???? ???? , ?? ??????

????? ? – ????????? ????????? ????????? ??

????????????????? ?????????????? ????????? ??????????

Â

Per coloro che persero la testa

Ecco, qui la persi perÂ la prima volta,
cadde e rotolÃ² mentre bruciava la casa,
non che bruciasse â?? gemeva da dentro
e dalla bocca il fumo esalava.
Non che caddeÂ – riarse;
io stavo fuori e papÃ IÃ , dentro.
Cadde e rotolando sparÃ→ non si sa dove...
In tali casi Ã” piuttosto importanteÂ la combustione lentaâ??
senza ossigeno, priva di emozione,Â di ardere;
in questi casi l’inferno stesso
un nevaio di biancore smagliante ti sembra...
Poi, con il passare degli anni,
appenaÂ l’ebbi riavuta , nuovamente cadde
perchÃ© m’innamorai di un uomo,
no, in veritÃ , lo inventai â??
l’uomo cheÂ mi fece perdere
la testa che cadde di nuovo;
me la tolse e la fece rotolare
cosÃ→ abilmente che anch’io l’aiutavo.
PercepÃ→ la morte e rotolÃ² di nuovo,
ma questa volta precipitÃ² in discesa;
rotolÃ² a lungo e via via si appiccicÃ²
di tutti gli strazi travolti per strada;
e si ingrandÃ→ cosÃ→ smodatamente
che non reggeva, cadeva e rotolava.
LÃ→ dove trovÃ² rammarico, dove s’innamorÃ²,
dove era amata, dove Ã” stata fucilata,
non potÃ© reggere e rotolÃ² definitivamente.

Ora crollata e ovunque avvistata, viene sputata ,
viene calpestata, a volte accarezzata.
Ovunque vada perdo la mia testa senza corpo.
Ecco, una qui giace a Venezia, in pieno centro,
sul dorso del Ponte delle Tette e non sa piÃ¹ che fare;
un'altra, immersa nella laguna spumeggiante,
mi spaventa con il sorriso disperato
di coloro che persero la testa.

??????, ??????? ???? ???????!

?? ???????????!

?????? ???????...

????????? ?????????? ??????? ?? ??????????

????????? ?????????? ????-???????,

????????? ?????????? ??

????????? ???????????!

????????, ??????????

????? ?????????-

-????????? ??????????? ?????????? ??????????,

?? ??????????? ????? ??????????

?? ????????? ?????????? ?????????? ??????????.

Â Dio, perdona le mie poesie!

Ma che sciocchezze!Â Basta poesia... Non veglio piÃ¹ versi!
AnzichÃ© le preci, sono insulsiÂ per cui, raccolgo le parole,
domani di loro farÃ² un incendio!

Dio, perdonaÂ le mie poesie, sono solo doloriÂ estratti dal sacrilego;
mi giungono i venti di sfiducia,
rimango svuotata con i versi nei pensieri...

Â

Â

Â

la redazione ringrazia Julian Zhara per la gentile intercessione. Â

Â

Nutsiko Dekanozishvili Â” nata a Telavi in Georgia nel 1973. E’ stata giornalista free-lance eÂ corrispondente televisiva. Nel 1999 ha vinto il concorso per diventare conduttrice televisiva di una trasmissione finanziata dal Fondo Eurasia. Nel 2011 ha conseguito la Laurea in DottoreÂ di Filologia Â e attualmente lavora come Professoressa associataÂ di Letteratura presso l’UniversitÂ Statale di Telavi. A sua firma sono inoltre un testo scientifico e due raccolte di poesia. Suoi testiÂ o interventiÂ vengono regolarmente pubblicate su riviste o quotidiani. E’ stata nominata scrittrice dell’anno nel 2011 dal Giornale “Ciueni Mtzerloba”. Attualmente Â” ricercatrice post-dottorato all’Universita di Ca’ Foscari di Venezia.

Fotografia di proprietÂ dell’autrice.

Â Â

Nunu Geladze Â” nata in Georgia. E’ laureata all’UniversitÂ Statale di Tbilisi ed Â” giornalista e traduttrice. E’ inoltre presidente dell’Associazione italo-georgiana “Con la georgia nel cuore”. Nel 2013 Â” nominata ambasciatrice di Pace dalla [Universum Academy e dall’UniversitÂ della Pace Switzerland](#) . Nel 2006, in Svizzera, le viene conferito il Premio Internazionale Donna dell’Anno.

Oltre all’intensa attivitÂ di giornalista e di mediatrice interculturale, ha pubblicato numerosi volumi sia in Georgia che in Italia tra i quali si ricordano -tra i tanti- le traduzioniÂ dall’italiano al georgiano di San Francesco D’Assisi, Giovanni Paolo II, Luigi Pirandello, Alberto Moravia, Aldo Palazzeschi, Italo Calvino, Tonino Guerra, Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Dino Buzzati, Carlo Cassola, Vincenzo Cardarelli, Mario Luzi, Cesare Pavese, Alessandro Baricco, Elsa Morante, Salvatore Quasimodo e dal georgiano all’italianoÂ l’antologia *Vite e Tralci, antologia di poeti georgiani contemporanei* (Borgomanero, Ladolfi Editore, 2014) e le raccolte del Poeta Nazionale Dato Magradze,Â *Salve* (Genova, La Lontra, 2007), *I passi dell’acqua* (Eboli, Il Saggio, 2012), *Giacomo Ponti* (Borgomanero, Ladolfi Editore, 2012), *Eco* (Ibid., 2014, [di cui una anteprima, qui](#))

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Data di creazione

Aprile 12, 2015

Autore

root_c5hq7joi